



Rep. n. 572
Anno 2018
Tit. M
Cl. 5
Fasc.
N. Allegati 2
Rif.

Oggetto: procedura di valutazione per la progressione economica per classi triennali, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010 – I semestre 2018 (codice PEDOC3 bis).

IL PRORETTORE VICARIO

- Visto l'art. 8 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 che disciplina la revisione del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato mediante trasformazione della progressione biennale per classi e scatti di stipendio in progressione triennale secondo parametri rimodulati con D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della Legge 30 dicembre 2010";
- Visto l'art. 6, comma 14, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 che stabilisce che la progressione economica per classi triennali è subordinata ad una valutazione secondo modalità stabilite da apposito Regolamento di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per la valutazione dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato per la progressione economica per classi triennali ai sensi dell'art. 6, comma 14 della Legge n. 240/2010 emanato con D.R. Rep. n. 895/2016;
- Richiamata la nota del Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca prot. n. 6565 del 29 maggio 2017, tenuto conto di quanto espresso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente per oggetto "Inquadramento giuridico e trattamento economico dei docenti universitari";
- Richiamato il D.R. Rep. n. 56/2018 con il quale è stata nominata la commissione di valutazione per l'anno 2018 per la progressione economica per classi triennali, ai sensi dell'art. 6, comma 14 della Legge n. 240/2010;
- Accertato che il prof. Alberto Coen Porisini, Rettore dell'Università degli Studi dell'Insubria, ha maturato entro il 30 giugno 2018 il diritto alla progressione economica per classi triennali;
- Accertato che l'inquadramento è riferito a classe per la quale si verifica un'invarianza della spesa poiché l'importo nel primo anno di inquadramento della nuova classe, nel





periodo transitorio, corrisponde esattamente a quello del terzo anno della classe di provenienza;

- Accertato che l'aumento di stipendio effettivo avverrà al momento di inquadramento automatico nel secondo anno della nuova classe;
- Considerato opportuno procedere, ai sensi dell'art. 2 del richiamato Regolamento di Ateneo, all'attivazione della procedura per la valutazione dei soggetti che hanno maturato entro il 30 giugno 2018 l'anzianità utile per la richiesta di passaggio triennale alla classe successiva;

D E C R E T A

1. di avviare la procedura di valutazione per la progressione economica per classi triennali del prof. Alberto Coen Porisini, Rettore dell'Università degli Studi dell'Insubria, che ha maturato entro il 30 giugno 2018 il diritto al passaggio alla classe successiva, ai sensi dell'art. 6 comma 14 della Legge n. 240/2010, come indicato nell'allegato 1 al presente decreto del quale costituisce parte integrante;
2. di dare pubblicità al presente decreto per via telematica nel sito web dell'Università degli Studi dell'Insubria www.uninsubria.it;
3. di incaricare l'Ufficio Amministrazione e carriere docenti dell'esecuzione del presente provvedimento, che sarà registrato nel repertorio generale dei decreti.

Como,

25 LUG 2018

Il Prorettore Vicario
Prof. Giuseppe Colangelo

IL PRORETTORE VICARIO

Prof. Giuseppe Colangelo



Allegato 1

PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA PER CLASSI TRIENNALI, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 14, DELLA LEGGE N. 240/2010 – I SEMESTRE 2018 (codice PEDOC3 bis)

Data pubblicazione Albo di Ateneo: 26 Luglio 2018

Data scadenza dei termini: 14 SETTEMBRE 2018

Art. 1 – PROCEDURE

È indetta la procedura di valutazione per il passaggio alla classe triennale successiva, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento di Ateneo per la valutazione per la progressione economica per classi triennali, ai sensi dell'art. 6, comma 14 della Legge n. 240/2010, del prof. Alberto Coen Porisini, Rettore dell'Università degli Studi dell'Insubria, che ha maturato il relativo diritto entro il 30 giugno 2018:

COGNOME NOME	RUOLO	FINE III ANNO	INQUADRAMENTO
COEN PORISINI ALBERTO	PO	29/05/2018	Prof. Ordinario DPR 232/11 art.2 - t. pieno - col. C- cl. 4 - III anno

Art. 2 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione indirizzata al Prorettore Vicario, redatta in carta semplice in conformità al modello allegato e debitamente sottoscritta, dovrà pervenire **entro e non oltre il termine perentorio del giorno 14 settembre 2018**.

La domanda dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

- consegnata a mano presso l'Ufficio Archivio Generale di Ateneo in via Ravasi n. 2 – Varese, nei seguenti orari e giorni di apertura al pubblico:
lunedì, martedì, giovedì, venerdì: dalle 9.30 alle 12.00
mercoledì: dalle 14.00 alle 16.00;

oppure

- a mezzo corriere o raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio indicato per la presentazione. A tal fine **non** farà fede né la data di accettazione del plico da parte del vettore, né il timbro e la data dell'ufficio postale accettante, ancorché antecedenti la scadenza dei termini;

oppure





- a mezzo PEC all'indirizzo ateneo@pec.uninsubria.it firmata digitalmente. La firma digitale andrà apposta su tutti i documenti alla stessa allegati per i quali è richiesta la firma autografa in ambiente tradizionale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti.

E', altresì, ammissibile l'invio a mezzo PEC della domanda e dei relativi allegati sottoscritti di pugno con firma autografa e scansionati in formato pdf unitamente a copia del documento d'identità in corso di validità.

L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC e non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. La casella di Posta Elettronica Certificata dovrà essere quella propria del candidato.

Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i documenti trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 37 MB. Pertanto, il candidato che debba trasmettere allegati che superino tale limite, dovrà trasmettere con un primo invio la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successivi invii entro il termine perentorio per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

La domanda e la documentazione pervenuta oltre il termine stabilito per la ricezione e l'omissione in calce alla domanda della firma, per la quale non è richiesta l'autenticazione, comportano l'esclusione dalla procedura.

Il candidato deve allegare alla domanda:

- relazione, data e firmata, sulle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte nei tre anni precedenti a quello di maturazione della nuova classe, completa di elenco dettagliato degli insegnamenti svolti e delle pubblicazioni ammissibili ai fini della VQR. Per la valutazione dell'impegno didattico e gestionale si considera il triennio accademico, per l'impegno di ricerca il triennio solare;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Art. 3 – ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

Il candidato è ammesso con riserva.

Comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura:

- 1) la domanda pervenuta oltre il termine perentorio di scadenza del bando;
- 2) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;



- 3) la mancanza del requisito di cui all'art. 1;
- 4) la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata e/o priva della firma digitale o autografa di cui all'art. 2 del bando.

L'esclusione è disposta in qualunque momento con provvedimento motivato del Rettore Vicario ed è comunicata all'interessato con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC.

Art. 4 – VALUTAZIONE

Sono oggetto di valutazione l'attività didattica, di ricerca e gestionale effettivamente svolte nel triennio antecedente a quello in cui si matura il diritto alla classe successiva. Per la valutazione dell'impegno didattico e gestionale si considera il triennio accademico, per l'impegno di ricerca il triennio solare.

La valutazione è effettuata in conformità alle disposizioni del Regolamento di Ateneo in materia.

Gli atti della Commissione sono approvati con decreto del Rettore Vicario entro trenta giorni dalla loro consegna. Il decreto di approvazione degli atti e il conseguimento del giudizio positivo sono pubblicati nel sito web istituzionale di Ateneo.

All'esito della procedura il candidato valutato positivamente è inquadrato nella nuova classe stipendiale. Gli effetti giuridici decorrono dalla data di maturazione del diritto, gli effetti economici dal primo giorno del mese nel quale sorge il relativo diritto.

In caso di valutazione negativa la richiesta di progressione nella classe successiva può essere reiterata dopo che sia trascorso almeno un anno accademico. Nell'ipotesi di mancata attribuzione della classe, la somma corrispondente confluisce nel Fondo di Ateneo per la premialità dei professori e dei ricercatori di cui all'art. 9 della Legge n. 240/2010.

In caso di mancata presentazione della domanda alla presente procedura, la richiesta di progressione nella classe successiva può avvenire dopo che sia trascorso un anno presentando domanda di partecipazione per la procedura che sarà indetta per la valutazione degli aventi diritto del primo semestre dell'anno 2019. In tal caso il triennio utile (accademico e solare) ai fini della valutazione è quello che precede l'anno di presentazione della nuova domanda. Se la valutazione risulta positiva, la decorrenza è differita come di seguito specificato:

- gli effetti giuridici decorrono dal giorno e mese di maturazione del diritto del nuovo anno solare in cui è stata presentata la domanda;
- gli effetti economici decorrono dal primo giorno del mese in cui è sorto il diritto nel nuovo anno solare in cui è stata presentata la domanda.

Art. 5 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati



personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

Tutti i dati personali forniti saranno raccolti presso l'Ufficio Amministrazione e Carriere Docenti e trattati dall'Università esclusivamente per le finalità di gestione della procedura, nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa allegata.

**Art. 6 – INFORMATIVA SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN
TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

L'Università degli Studi dell'Insubria, in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il Piano Triennale è pubblicato sul sito dell'Ateneo www.uninsubria.it, alla pagina <https://www.uninsubria.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-la-prevenzione-della-corruzione-e>

Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell'espletamento della procedura di cui al presente bando possono essere inviate all'indirizzo anticorruzione@uninsubria.it.

Art. 7 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento: Gabriella Perelli.

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Amministrazione e Carriere Docenti - tel. 0332 21 9086-2 - e-mail: carriere.docenti@uninsubria.it.

Art. 8 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto si applica la vigente normativa in materia.

Art. 9 – PUBBLICAZIONE

Il provvedimento di indizione della procedura e i relativi allegati sono pubblicati all'Albo on line di Ateneo.



**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
PER PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA PROGRASSIONE
ECONOMICA PER CLASSI TRIENNALI**

I dati personali forniti in relazione alla procedura di selezione per il conferimento di incarichi didattici sono trattati in conformità Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 e al Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali".

La presente informativa è resa, ai sensi Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679, d'ora in avanti GDPR, a coloro che intendono partecipare alla procedura di valutazione per la progressione economica per classi triennali, ai sensi dell'art. 6, comma 14 della Legge n. 240/2010.

1. Titolare del Trattamento

Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi 2, nella persona del Magnifico Rettore. I dati di contatto del Titolare sono PEC: ateneo@pec.uninsubria.it

Gli interessati possono rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati per l'esercizio dei diritti previsti dal GDPR (artt. da 12 a 21) utilizzando il seguente indirizzo e-mail: privacy@uninsubria.it.

L'elenco aggiornato dei responsabili e degli autorizzati al trattamento è custodito presso la sede del Titolare del trattamento.

2. Oggetto del Trattamento

I dati trattati sono i dati anagrafici, personali e particolari, di contatto (nome, cognome, data e luogo di nascita, recapiti, residenza, cittadinanza, Codice Fiscale, Partiva Iva, documento identità, curriculum vitae, eventuali condanne penali, titoli etc.) forniti al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia e dell'eventuale procedimento di passaggio alla classe stipendiale successiva a quella di appartenenza.

3. Finalità del Trattamento e Base Giuridica.

I dati forniti saranno raccolti e trattati per il perseguimento della seguente finalità:

- a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione;
- b) gestione del procedimento di valutazione e inquadramento stipendiale.

4. Base Giuridica del Trattamento

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera c), del GDPR, è la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento e, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera e), del GDPR, la necessità di adempiere a compiti di interesse pubblico.

5. Modalità del Trattamento



Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

6. Categorie di Destinatari dei Dati ed Eventuale Trasferimento dei Dati

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi dell'Insubria.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

In particolare potranno essere comunicati a:

- Membri della Commissione nominata per la valutazione;
- MIUR - CINECA nell'ambito delle comunicazioni obbligatorie previste per il personale in servizio;
- Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avviene presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede del titolare.

7. Periodo di Conservazione dei Dati.

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente (D.P.R. n. 445/2000, D. Lgs. 42/2004, D.P.C.M. 3 dicembre 2013). Gli altri dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle predette finalità.

8. Trasferimento Dati all'estero

Non sono previsti trasferimenti di dati all'estero.

9. Diritti dell'interessato.

Nella qualità di interessato al trattamento, vige il diritto di richiedere all'Università degli Studi dell'Insubria, quale Titolare del trattamento:



- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR,
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR.;
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Per l'esercizio di questi diritti è possibile rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati inviando una richiesta via e-mail all'indirizzo privacy@uninsubria.it.

10. Reclamo.

In qualità di interessato al trattamento, vige il diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) o all'Autorità Garante dello Stato dell'UE in cui risiede abitualmente o lavora, oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione, in relazione a un trattamento che considera non conforme.

11. Obbligatorietà o Meno del Conferimento dei Dati.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla procedura di valutazione.

FAC SIMILE DOMANDA

Al Prorettore Vicario
dell'Università degli Studi dell'Insubria
Como

Il sottoscritto _____ in servizio presso il Dipartimento di **Economia** avendo maturato in data _____ il triennio per il passaggio alla classe successiva nel ruolo di inquadramento alla medesima data

CHIEDE

di partecipare alla procedura di valutazione di Ateneo per la progressione economica per classi triennali, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010, (codice **PEDOC3 bis**)

Il sottoscritto allega alla domanda:

1. fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
2. relazione sulle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte nei tre anni precedenti a quello di maturazione della nuova classe;
3. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Data _____

(1) Firma

(la firma è obbligatoria pena l'esclusione)

(1) La dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma se, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, è sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento dell'Unione Europea (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, che prevedono la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, l'Università degli Studi dell'Insubria informa che tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Ai sensi della normativa indicata, La informiamo che i dati personali, da Lei forniti, saranno raccolti e trattati nel rispetto delle norme di legge, per finalità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali, in particolare per tutti gli adempimenti connessi alla piena attuazione del rapporto con l'Università degli Studi dell'Insubria. Il consenso al trattamento dei dati conferiti non viene richiesto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. e dell'art. 6, comma 1, lettera c) del Regolamento dell'Unione Europea (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE, DI RICERCA E GESTIONALI SVOLTE NEI TRE ANNI PRECEDENTI A QUELLO DI MATURAZIONE DELLA NUOVA CLASSE

ATTIVITÀ DIDATTICA

(Descrivere l'attività didattica effettuata e indicare tutti gli insegnamenti effettivamente svolti nei tre anni accademici precedenti a quello in cui si matura il passaggio alla nuova classe. La valutazione dell'attività didattica è considerata positiva se il docente ha svolto i compiti didattici affidati)

Fare clic qui per immettere testo.

ATTIVITÀ DI RICERCA

(Descrivere l'attività di ricerca svolta e elencare tutti i lavori pubblicati nei tre anni solari precedenti a quello in cui matura il diritto alla classe successiva. Il candidato dovrà indicare chiaramente quali sono ritenuti ammissibili ai fini della VQR, specificando il codice handle del portale IRInSubria. La valutazione dell'attività di ricerca è considerata positiva se, il professore o il ricercatore ha pubblicato almeno un lavoro ritenuto ammissibile ai fini della VQR.)

Fare clic qui per immettere testo.

ATTIVITÀ GESTIONALI

(Descrivere l'attività. La valutazione delle attività gestionali si basa sugli incarichi attribuiti nei tre anni accademici precedenti.)

Fare clic qui per immettere testo.

Data _____

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art.47 D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ in servizio presso il Dipartimento di **Economia** ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 con conseguente decadenza dall'eventuale beneficio

DICHIARA

la veridicità di quanto riportato nella relazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura di valutazione per la progressione economica alla classe successiva (allegato 2);

di aver svolto, nei tre anni accademici precedenti a quello in cui ha maturato il passaggio alla nuova classe, tutti gli incarichi didattici assegnati dal Dipartimento, elencati nella relazione allegata;

che le pubblicazioni elencate nella relazione (allegato 2) e precisamente le n. _____, identificate in IRInSubria dal codice handle indicato in elenco, sono state ritenute ammissibili ai fini della VQR.

Data _____

(1) Firma

(1) La dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma se, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, è sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.